

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP.  
E D'INTERVENTO**

**Anni 2017 – 2019**

**RELAZIONE  
GENERALE**

## PREMESSA

La presente relazione, redatta ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016 e della L.R. 12 del 12-07-2011, illustra il programma triennale delle opere pubbliche e d'intervento relativi al triennio 2017 - 2019.

In osservanza della normativa specifica relativa alla programmazione dei parchi e delle aree protette in Sicilia, come vigente, sono stati inseriti nel programma sia i lavori pubblici sia altri interventi di diversa natura. Per tale motivo, con espresso riferimento ai contenuti dell'art. 24 della L.R. 98/81 e s.m.i. e dell'art. 123 della L.R. n. 6/2001, il programma viene indicato come "Programma triennale delle OO.PP. e d'intervento" e non solo come "Programma triennale delle opere pubbliche".

Da ciò deriva la naturale conclusione della stretta osservanza dei criteri di priorità e di inclusione nell'elenco triennale, derivanti dalla già citata Legge n. 12/2011, dal Decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici del 19 novembre 2009, pubblicato sulla GURS n. 58/2009e successivamente modificata e integrato dal Decreto 10 agosto 2012, GURS n. 37/2012, per quanto concerne le opere pubbliche, e l'adattamento, per quanto possibile, delle regole e criteri indicati agli interventi di altra natura.

## IL TERRITORIO

Fanno parte del Parco delle Madonie i comuni di: Petralia Sottana, Petralia Soprana, Isnello, Polizzi G., Geraci S., Cefalù, Caltavuturo, Sclafani Bagni, Gratteri, Castelbuono, Collesano, Castellana Sicula, Scillato, Pollina e San Mauro Castelverde.

Le zone in cui il Parco si articola, secondo quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 6 maggio 1981, n. 98 sostituito dall'art. 7 della L.R. 9 agosto 1988, n. 14, sono di seguito riportate con accanto l'indicazione delle estensioni territoriali:

ZONA A	Riserva integrale	Ha 5.854
ZONA B	Riserva generale	Ha 16.653
ZONA C	Di protezione	Ha 416
ZONA D	Di controllo	Ha 17.050

Com'è noto i centri abitati dei 15 comuni sono esterni al perimetro del Parco, che in alcuni casi li lambisce comprendendo al suo interno alcune zone di espansione previste negli strumenti urbanistici comunali.

## I VINCOLI

Di seguito si riportano le tipologie di vincoli gravanti sul territorio e le norme di riferimento.

- A) Vincolo aree protette (L.R. 98/81, L.R. 14/88, D.A. 1489/89 e ss.mm. ed ii.)
- B) Vincolo paesaggistico (D.lgs. 22/01/2004, n. 42);
- C) Vincolo idrogeologico (R.D. L. 30.12.1923 n. 3267);
- D) Vincolo sismico (L. 2 febbraio 1974, n. 64);
- E) S.I.C. e Z.P.S. (D.P.R. 8 settembre 1997, n.357 e D.G.G. 580/09).

Ai predetti vincoli si aggiungono tutte quelle prescrizioni, divieti e regolamentazioni previsti da leggi speciali in materia di boschi, fasce forestali e di rispetto, incendi, cave e risorse idriche, Valutazione d'impatto ambientale, funghi, caccia, etc..

## STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE

Dalla data di emanazione del D.A. 1489/89 (Decreto istitutivo dell'Ente Parco delle Madonie), le previsioni urbanistiche comunali e sovracomunali approvate o adottate, fatta eccezione per le zone territoriali omogenee di cui al D.M. 2 aprile 1968 denominate A, B, C, quest'ultime nei limiti delle necessità di sviluppo demografico degli abitati esistenti, ricomprese nel perimetro del Parco, sono divenute inefficaci.

La disciplina in atto vigente è quella modificata con D.A. 263/11 del 18.4.1996 pubblicato nella GURS dell'1-6-1996 che cesserà di produrre effetti allorquando verrà approvato, con D.A. dell'Assessorato Reg.le Territorio e Ambiente, il Piano Territoriale di Coordinamento. Detto strumento di pianificazione è stato adottato dal Consiglio del Parco con Delibera n. 34 del 29-10-1999, adottato definitivamente a seguito dell'esame di tutte le osservazioni/opposizioni con deliberazione Consiliare n. 56 del 07/11/2001.

## PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2017-2019

Ai sensi della L.R. 12/2011, l'Ente Parco, in quanto ente ricompreso tra i soggetti di cui all'art. 2, comma 1 lett. A) della legge, per la realizzazione di opere pubbliche, è tenuto a predisporre ed approvare, nel rispetto dei documenti programmatori previsti nella normativa vigente, il programma triennale delle OO.PP. e gli aggiornamenti annuali, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nello stesso anno.

Detto programma e l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno, sono redatti secondo le modalità e gli schemi tipo di cui al Decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici del

19 novembre 2009, pubblicato sulla GURS n. 58/2009, e successivamente modificata e integrato dal Decreto 10 agosto 2012, GURS n. 37/2012 ad oggetto "Procedura e schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori.

Per quanto sopra si è tenuto conto della speciale normativa che regolamenta i livelli di progettazione e le procedure di adozione degli interventi programmatori delle OO.PP. introdotte dalla L.R. n. 12/2011, che recepisce con modifiche ed integrazioni, la normativa nazionale sui lavori pubblici da ultimo modificata con il D. L.vo n.50/2016.

Nell'effettuare l'aggiornamento al P.T.OO.PP. previgente si è ritenuto opportuno proporre agli organi deliberanti la variazione dell'ordine di priorità in funzione dell'evoluzione dell'istruttoria dei diversi progetti contenuti nel programma e ai nuovi sviluppi della normativa di settore.

Nel presente aggiornamento, relativo al triennio 2017-2019, non sono stati iscritti nuovi interventi.

Non vi sono state aggiunte di nuovi interventi e/o eliminazioni.

  
Il Responsabile del Programma  
(dott. Salvatore Carollo)

  
Il Direttore  
(Dott. Peppuccio Bonomo)